



REGIONE
LAZIO

GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15/06/2012

ADDI' 15/06/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: DI PAOLANTONIO

DELIBERAZIONE N. 277

Oggetto:

DPCM 1 aprile 2008. Attuazione dell'Accordo in Conferenza Unificata recante "Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e le Case di Cura e Custodia (CCC) del 13 ottobre 2011, recepito con DGR n.4 del 13/01/2012. Approvazione schema di Accordo di Programma tra la Regione Lazio - Assessorato alla Salute e il Ministero di Giustizia - DAP Provveditorato Regionale del Lazio per l'applicazione dell'Allegato A del suddetto accordo. (All.1)



277 15 GIU. 2012 R

OGGETTO: DPCM 1 aprile 2008 .

Attuazione dell'Accordo in Conferenza Unificata recante "Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e le Case di Cura e Custodia (CCC) del 13 ottobre 2011, recepito con DGR n.4 del 13/01/2012.

Approvazione schema di Accordo di Programma fra la Regione Lazio - Assessorato alla Salute e il Ministero di Giustizia - DAP Provveditorato Regionale del Lazio per l'applicazione dell'Allegato A del suddetto accordo. (All.1)

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione Lazio;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 recante: "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 26 luglio 1975, n.354 e successive modifiche recante "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà";

VISTO il DPR 30 giugno 2000, n. 230 "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà", a norma del quale i detenuti e gli internati usufruiscono dell'assistenza sanitaria secondo le disposizioni della vigente normativa;

VISTA la legge regionale 06 ottobre 2003, n.31 "Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale";

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, recante norme sul "Riordino della disciplina sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTO il Decreto Legislativo 22 giugno 1999, n.230 e successive modificazioni ed integrazioni concernente il "riordino della medicina penitenziaria, che sancisce il principio fondamentale della parità di trattamento, in tema di assistenza sanitaria, dei cittadini liberi e degli individui detenuti ed internati;

VISTA la Legge Regionale 8 giugno 2007, n. 7 "interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta";

VISTO il Decreto del Presidente n. T0229 del 25.04.2010 che riserva al Presidente della Regione Lazio le competenze inerenti al settore organico di materie relative alla salute;

VISTA la legge 27 dicembre 2007, n.244 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" ed in particolare l'art.2, comma 283, secondo cui, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria di cui al decreto legislativo n.230 del 1999, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute e del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti le modalità e i criteri per il trasferimento, dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio sanitario nazionale, di tutte le funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali, afferenti alla sanità penitenziaria;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2008, concernente "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria", pubblicato sulla G.U del 30 Maggio 2008 n.126 e in particolare l'All. C concernente "Linee di indirizzo per gli interventi negli ospedali psichiatrici (O.P.G.) e nelle case di cura e custodia";



277 15 GIU. 2012 R

VISTA la DGR del 4 Luglio 2008, n. 470 avente per oggetto: Presa d'atto del D.P.C.M. 1 aprile 2008 concernente "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria";

VISTO che l'All. A del DPCM 1 aprile 2008 prevede che venga realizzato in ogni Regione e Provincia autonoma, un Osservatorio permanente sulla sanità penitenziaria con rappresentanti della Regione, dell'Amministrazione penitenziaria e della Giustizia minorile, competenti territorialmente, al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia degli interventi a tutela della salute dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale con garanzia di efficacia delle misure di sicurezza e che nell'assolvere alle suddette funzioni, la Regione Lazio ha istituito l'Osservatorio Regionale permanente sulla Sanità penitenziaria con DGR.137 del 13/3/2009 e nominato i suoi componenti con Decreto T0526 del 24/7/2009;

CONSIDERATO che nell'assolvere alle funzioni di cui al D.P.C.M. 1 aprile 2008, la Regione Lazio coordina e sovrintende alle diverse azioni poste in essere dalle AAUOSSL e dalle Aziende Ospedaliere ed in particolare riconosce la crescente esigenza di regolamentare l'intera materia in un unico quadro funzionale e strutturale, fornisce indirizzi e direttive alle Aziende Sanitarie Locali per gli atti di successiva competenza, coniugando, nel contempo, la continuità dell'assistenza sanitaria ed il mantenimento dei richiesti livelli di sicurezza;

VISTO in particolare, quanto disciplinato dall'art.5 Ospedali Psichiatrici Giudiziari e case di cura e custodia del predetto DPCM 1 aprile 2008 e dall'allegato C dello stesso decreto;

VISTA la determina B2106 del 16 marzo 2011 avente per Oggetto: DPCM 1 aprile 2008 concernente "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e dei beni strumentali in materia di sanità penitenziaria". Istituzione del Gruppo di lavoro per il reinserimento delle persone internate negli Ospedali psichiatrici giudiziari (O.P.G.);

VISTA l'Accordo deliberato in Conferenza Unificata del 31 luglio 2008 concernente "... la costituzione di tavoli tecnici di lavoro tra lo Stato, le Regioni e Province autonome e le autonomie locali con funzioni istruttorie, di raccordo, di consultazione e concorso alle attività della Conferenza Unificata in materia di attuazione del DPCM 1/4/2008, all. A e C"

VISTO l'Accordo ai sensi dell'articolo 9, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281) deliberato in Conferenza Unificata nella seduta del 26 novembre 2009 e recepito con DGR n. 549/2010, concernente la "Definizione di specifiche aree di collaborazione e indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (O.P.G.) e nelle Case di Cura e Custodia (CCC) di cui all'Allegato C al DPCM 1 aprile 2008";

PRESO ATTO che l'Accordo in parola, tra l'altro ridefinisce i bacini di afferenza macroregionali per gli O.P.G. (Lazio, Abruzzo, Molise e Campania - con sede O.P.G. di Napoli ed Aversa per la sezione maschile e Barcellona Pozzo di Gotto per la sezione femminile) e formalizza gli impegni delle Regioni a realizzare entro il 2010, percorsi di dimissione per circa 300 internati nel territorio nazionale e, congiuntamente all'Amministrazione Penitenziaria, a definire e rendere operativi nuovi modelli organizzativi per gli O.P.G. e per le soluzioni ad essi alternative;

CONSIDERATO che in ottemperanza all'Accordo di cui sopra, la Regione Campania, in quanto regione in cui ha sede l'OPG, ha attivato nel marzo 2010 il Gruppo di Coordinamento del Bacino Macroregionale per il superamento degli OPG della Campania, al quale la Regione Lazio partecipa sin dall'attivazione;

CONSIDERATO che il 13 ottobre 2011 la Conferenza Unificata ha sancito l'Accordo sul documento recante "Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e le Case di Cura e Custodia (CCC) di cui all'Allegato C al DPCM 1° Aprile 2008" (Rep. Atti n. 95/CU; pubblicato su G.U. n.256 del 3/11/11), contenente impegni a carico delle Regioni e Province Autonome relativi ad implementazioni per la tutela della salute mentale negli istituti penitenziari ordinari in particolare di provvedere, attraverso i propri D.S.M., entro il 30 giugno 2012, alle necessarie implementazioni negli istituti penitenziari ordinari, di articolazioni per la tutela della salute mentale dei detenuti. Il successo del programma di superamento degli O.P.G., infatti, è connesso all'attivazione all'interno delle carceri di specifiche sezioni che assicurino nel futuro, le osservazioni per l'accertamento dell'infermità psichica e prevenano l'invio coatto in O.P.G. soprattutto di persone la cui infermità è sopraggiunta durante la detenzione o perché condannate a pena diminuita per vizio parziale di mente;

VISTA la DGR n.4 del 13/1/2012 avente per oggetto: Recepimento dell'Accordo in Conferenza Unificata recante "Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e le Case di Cura e Custodia (CCC) del 13 ottobre 2011. (all.1)

Approvazione schema di "Accordo di Programma tra le Regioni Abruzzo, Campania, Lazio e Molise per la realizzazione di forme di collaborazione e di coordinamento e per il miglioramento e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi mirati alla realizzazione del programma di superamento degli O.P.G.". (all.2)

277 15 GIU. 2012 6a

Approvazione Piano sperimentale denominato "Creazione di una rete di presa in carico dei soggetti ex internati negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (O.P.G.) provenienti dal territorio della Regione Lazio". (all.3)

RITENUTO che i suddetti Accordi sono coerenti con il programma di sviluppo e potenziamento delle reti assistenziale penitenziaria della Regione Lazio e rientra fra gli adempimenti LBA cui sono tenute le Regioni per accedere al maggior finanziamento per l'anno 2011;

CONSIDERATO che occorre procedere ad un Accordo di Programma tra la Regione Lazio - Assessorato alla Salute e il Ministero di Giustizia - DAP Provveditorato Regionale del Lazio per "L'applicazione dell'Allegato 'A' dell'Accordo ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 28 Agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Integrazione agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e nelle Case di Cura e Custodia (CCC) di cui all'Allegato C al DPCM 1 Aprile 2008". Approvato in data 13 ottobre 2011".

CONSIDERATO altresì che in ottemperanza all'Accordo di cui sopra, vengono identificate le sedi degli Istituti Penitenziari della Regione Lazio ove realizzare in specifiche sezioni le articolazioni sanitarie per la tutela intramuraria della salute mentale che garantiscano l'espletamento delle osservazioni psichiatriche negli istituti ordinari per l'accertamento delle infermità psichiche di cui all'art.112 del DPR 230/2000 e che garantiscano l'accoglienza dei detenuti con sopravvenuta infermità psichica ai sensi dell'art. 111, c.5 e c. 7 del DPR 230/2000;

VISTA la Legge n.9 art.3 ter del 17/2/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, recante interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri. (12G0026) (GU n.42 del 20-2-2012)";

VISTE le Note regionali prot.91187 dell'11/5/2011, prot.163968 del 13/9/2011, prot.173657 del 3/10/2011 aventi per Oggetto: DPCM 1/4/2008. All. C "Linee di indirizzo per gli interventi negli OOPPGG e nelle Case di Cura e Custodia" attraverso le quali, la Regione ha concordato con il DAP una collaborazione per il consolidamento di elenchi di internati/detenuti residenti nella regione Lazio ospitati nei sei O.P.G. stabilendo condivise procedure e scadenze per la trasmissione dei dati che prevedano l'interfacciarsi con il costituendo Referente Regionale del flusso delle segnalazioni.

RAVVISATA la necessità, anche in considerazione della prossima scadenza del 30 giugno 2012, di attivare in specifiche sezioni le articolazioni sanitarie per la tutela intramuraria della salute mentale, (così come previsto nell'allegato A dell'Accordo della Conferenza unificata del 13 ottobre 2011), individuate di concerto con il Ministero della Giustizia DAP- PRAP del Lazio, così come indicato nelle tabelle 1 e 2 dell'accordo di cui all'allegato 1 della presente deliberazione.

VISTO l'allegato schema di Accordo di Programma tra la Regione Lazio - Assessorato alla Salute e il Ministero di Giustizia - DAP Provveditorato Regionale del Lazio per "L'applicazione dell'Allegato 'A' dell'Accordo ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 28 Agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Integrazione agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e nelle Case di Cura e Custodia (CCC) di cui all'Allegato C al DPCM 1 Aprile 2008". Approvato in data 13 ottobre 2011".

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nelle premesse che si intendono interamente richiamate:

- di approvare lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Lazio - Assessorato alla Salute e il Ministero di giustizia - DAP - Provveditorato Regionale del Lazio per "L'applicazione dell'Allegato 'A' dell'Accordo ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 28 Agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Integrazione agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e nelle Case di Cura e Custodia (CCC) di cui all'Allegato C al DPCM 1 Aprile 2008". Approvato in data 13 ottobre 2011". (All.1 che è parte integrante della presente Deliberazione)
- di demandare all'Assessore alla Salute la sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui sopra;
- di demandare alla Direzione competente tutti gli adempimenti consequenziali alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma sopra citato;

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 18 GIU. 2012





Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL LAZIO

277 R
15 GIU. 2012

121.014 X
ASSESS

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra



La Regione Lazio
Assessorato alla Salute

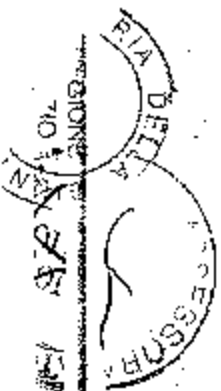
E

Ministero della Giustizia
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Lazio

Per

"L'applicazione dell'Allegato 'A' dell'Accordo ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 28 Agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Integrazione agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e nelle Case di Cura e Custodia (CCC) di cui all'Allegato C al DPCM 1 Aprile 2008". Approvato in data 13 ottobre 2011".

ASSESS



ACCORDO ex art. 34 della legge n. 267 del 18 agosto 2000

VISTO il DPCM 1 aprile 2008 concernente le modalità ed i criteri per il trasferimento al servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria;

VISTO l'Allegato 'A' dell' "Accordo ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 28 Agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Integrazione agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e nelle Case di Cura e Custodia (CCC) di cui all'Allegato C al DPCM 1 Aprile 2008". Approvato in data 13 ottobre 2011;

VISTO l'art.3-ter della L.9/2012 del 17/2/2012 "Conversione in legge, con modificazioni del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, recante interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri (12G0026) (GU n.42 del 20-2-2012)";

CONSIDERATO che nel succitato All.A vengono definiti alcuni ulteriori interventi di carattere prioritario necessari prevalentemente al completamento dell'attuazione della prima fase del percorso di superamento degli attuali OPG di cui all'All.C del DPCM 01.04.2008;

CONSIDERATO che in detto allegato C è sottolineato che il successo del programma specifico per gli OPG è strettamente connesso con tutte le misure e le azioni indicate per la tutela della salute mentale negli istituti di pena, ed in particolare con l'attivazione, all'interno degli istituti di pena, di specifiche sezioni organizzate o reparti, destinati all'osservazione psichiatrica e agli imputati e condannati con infermità psichica sopravvenuta nel corso della misura detentiva, nonché ai soggetti condannati a pena diminuita per vizio di mente;

CONSIDERATO altresì che l'Allegato 'A' dell' "Accordo ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 28 Agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Integrazione agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e nelle Case di Cura e Custodia (CCC) di cui all'Allegato C al DPCM 1 Aprile 2008" recita al punto: "Implementazione per la tutela della salute mentale negli Istituti penitenziari ordinari", che " .. ogni Regione e Provincia Autonoma, attraverso i propri DDSSMM, programmi in accordo con l'Amministrazione Penitenziaria, ed attivi entro il 30 giugno 2012, in almeno uno degli Istituti Penitenziari del proprio territorio o preferibilmente, in quello di ognuna delle aziende Sanitarie, una specifica sezione, ai fini dell'implementazione della tutela intramuraria della salute mentale delle persone ristrette negli Istituti del territorio di competenza (regionale o aziendale) un' idonea articolazione del servizio sanitario".

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

La Regione Lazio (Assessorato alla Salute) e il Ministero della Giustizia (PRAP Lazio)

Sottoscrivono il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA

Art.1 – Recepimento della premessa



Il presente accordo di Programma disciplina le responsabilità e gli impegni reciproci delle seguenti amministrazioni:

Regione Lazio (Assessorato alla Salute) e Ministero della Giustizia (PRAP Lazio).

Art.2- Finalità

Al fine di dare adeguato compimento alle azioni previste nella precedente narrativa, nell'ambito degli Istituti Penitenziari della Regione Lazio si identificano le sedi (vedi tabella 1 e 2) ove realizzare in specifiche sezioni le articolazioni sanitarie per la tutela intramuraria della salute mentale che garantiscano l'espletamento delle osservazioni psichiatriche negli istituti ordinari per l'accertamento delle infermità psichiche di cui all'art.112 del DPR 230/2000 (tabella 1) e che garantiscano l'accoglienza dei detenuti con sopravvenuta infermità psichica ai sensi dell'art. 111, c. 5 e c. 7 del DPR 230/ 2000 (tabella 2)

Tab.1

	ASL	SEDE	denominazione	n.	U/D	note
1	Roma F	Civitavecchia	C.C. 'Nuovo Complesso'	3	D	-
2	Roma B	Roma	C.C. 'Nuovo Complesso di Rebibbia	6	U	-
3	Roma A	Roma	C.C. 'Regina Coeli' - CDT	2	U	destinato anche al 41bis ed A.S.
4	Roma H	Velletri	C.C.	8	U	-
Totale				19		

Tab.2


	ASL	SEDE	denominazione	n.	U/D	note
1	Roma B	Roma	Casa Reclusione Roma Rebibbia	18	U	Art.111 (minorati psichici)

La presente definizione del numero dei posti e della sede di assegnazione deve essere considerata in via provvisoria e sperimentale e potrebbe subire variazioni a seguito di successive valutazioni.

A tal fine le due Amministrazioni si impegnano a:

Regione Lazio:

- Provvedere all'identificazione del fabbisogno delle risorse necessarie e sufficienti a garantire quanto previsto dal presente accordo;
- Fornire indicazioni vincolanti alle ASL coinvolte nel processo di attivazione ivi inclusi i protocolli sanitari di intervento e gestione delle stanze di detenzione dedicate alla tutela intramuraria della salute mentale;
- Creazione di una banca dati sull'applicazione ed il monitoraggio dell'accordo di cui trattasi anche con l'istituzione di un registro dei pazienti ammessi nelle suddette articolazioni;

- 
- Dare seguito a quanto altro di competenza e previsto dall'accordo del 13 Ottobre 2011 in sinergia con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria;
 - Di convocare congiunte riunioni operative di verifica dopo 2, 6 e 12 mesi dall'avvio delle attività con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria;



Amministrazione Penitenziaria:

- Fornire indicazioni vincolanti alle Direzioni delle strutture penitenziarie coinvolte nel processo di attivazione ivi inclusa la trasmissione dei protocolli sanitari di intervento e gestione delle stanze di detenzione dedicate alla tutela intramuraria della salute mentale;
- Dare seguito a quanto altro di competenza e previsto dall'accordo del 13 Ottobre 2011 in sinergia con la Regione Lazio;
- Destinare, (in via esclusiva) i locali individuati, oggetto del presente accordo per la tutela intramuraria della salute mentale.

La decorrenza del presente atto è immediata
il concreto avvio delle attività cliniche decorre dal 1 Luglio 2012.

**Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Lazio**

**Regione Lazio
Assessorato alla Salute**

**Il Provveditore
Maria Claudia Di Paolo**

**L'Assessore
Renata Polverini**

